

PRESIDENZA del CONSIGLIO dei MINISTRI

c.a. On Giorgia Meloni

presidente@pec.governo.it

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo

segreteria.dica@mailbox.governo.it

Servizio per la Concertazione Amministrativa

ufcam.dica@pec.governo.it

Al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

on. Gilberto Pichetto Fratin

MITE@pec.mite.gov.it

Al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

on. Matteo Salvini

segreteria.ministro@pec.mit.gov.it

Al Ministro della Difesa

dr. Guido Crosetto

udc@postacert.difesa.it

Al Capo di Stato Maggiore delle Forze Armate

Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone

statesercito@postacert.difesa.it

Al Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare

Generale S.A. Luca Goretti

stataereo@postacert.difesa.it

Al Min. Economia e Finanze

dott. Giancarlo Giorgetti

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

Al parlamentare di Manfredonia

on. Giandiego Gatta

gatta_g@camera.it

e p. c. **REGIONE PUGLIA, Presidenza**

dr Michele Emiliano

presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

e p. c al sig. **Sindaco del COMUNE di MANFREDONIA**

Ing. Gianni Rotice

sindaco@comune.manfredonia.fg.it

OGGETTO: impianto di stoccaggio GPL e relative opere accessorie in agro di Manfredonia, proponente Energas/Q8. Procedimento autorizzativo in capo al Consiglio dei Ministri

Gli scriventi firmatari in relazione al procedimento autorizzativo in oggetto

EVIDENZIANO e RICHIAMANO

1) **la NON strategicità di questo deposito di GPL**, combustibile funzionale a una ridotta area di consumi per riscaldamento in aree rurali e per autotrazione nei trasporti, il cui approvvigionamento

è intanto soddisfatto in Italia da 9 infrastrutture di grossa taglia in altrettante aree industriali costiere e diversi impianti di raffinazione, per complessivi oltre 320.000 mc. **Il GPL, si ricorda, non è utilizzato per la produzione termoelettrica, come il gas naturale (Metano).**

Appare incomprensibile e incoerente, se non ad personam, quindi, l'inserimento di tale infrastruttura GPL nel Decreto cd "Semplificazioni bis" convertito con L.108 del 30.7.21 (allegato 1 bis, punto 3.2.5) tra le "Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)".

2) **il problema sicurezza:** sia nel procedimento VIA del 1997, sia in quello del 2013 si legge che il sito del megadeposito (il più grande d'Europa) disterebbe dall'**aeroporto Militare Foggia-Amendola del 32° Stormo** circa 40 Km, invece dei 12 Km reali, cosa non irrilevante per l'elevata importanza strategica di questo Aeroporto, con funzione **dal gennaio 2022** di "**Nato QRA**" sede del sistema di difesa con velivoli telecomandati a distanza (droni), nonché attrezzato per ricevere gli F35 con testate nucleari e che può diventare un ghiotto obiettivo per un attentato vista la quantità abnorme di 60 milioni di litri Gas GPL del deposito, di cui all'oggetto; ciò si aggiunge alla vicinanza dell'impianto al centro cittadino.

3) **rischio sicurezza dal trasporto del GPL su ferrovia e strada:** il continuo transito delle numerose ferro cisterne per **l'unico nodo ferroviario**, quello inglobato nella città di Foggia con il passaggio di **200 convogli da 480 tonnellate, in 12 ferrocisterne** all'anno, oltre ai camion cisterna **al sull'unica strada che collega il Gargano a Manfredonia -Foggia**, che lambisce l'aeroporto di Amendola, insieme alla sicurezza del traffico veicolare, ancor più intenso nel periodo estivo, elevano fortemente **il rischio di una nuova Viareggio.**

4) **mancata valutazione del Rischio Sismico:** il sito individuato per la sua installazione è caratterizzato dalla presenza di diverse faglie attive che interferiscono con l'area di impianto, così come testimoniato dagli eventi sismici catalogati dalle cartografie neotettoniche d'Italia e dagli studi ad essi correlati (così come evidenziato dai database nazionali dell'Istituto Nazionale Geofisica). Ai fini della sicurezza dell'impianto **non è stato dimostrato che sismicamente non sia rischio di rottura delle tubazioni del GPL e dei serbatoi di accumulo ed il relativo rischio incidente di grado "rilevante"**, né si possono escludere eventi sismici ad elevata magnitudo. Gli studi di settore presentati dalla società Energas si rifanno alla richiesta di VIA del 1999, ossia a una normativa antecedente a tre successive norme più stringenti e al DM 17.01.2018 molto più severo in tema di sicurezza. A rigore non è stato prodotto un'analisi del rischio sismico e del rischio Tsunami (vedi EN1473), come evidenziato dallo studio di settore del **Movimento Ecologista Europeo "Fare Ambiente"** e di cui si allega copia.

4) **l'inevitabile riapertura della procedura di infrazione comunitaria** (causa C388/05) che ha già portato negli anni passati alla condanna dell'Italia (sentenza della Corte 20.9.2007) per alterazione di habitat prioritari con la industrializzazione nella stessa ZPS oggi nuovamente coinvolta. Questo nuovo impianto industriale, **ricadente in ZPS e ZSC (già SIC) e su habitat prioritari**, determinerebbe nuovamente la stessa dinamica di degrado e sottrazione territoriale, con le stesse conseguenze; Cancellerebbe altresì tutti i valori paesaggistici e naturalistici nonché le aspettative legate alle potenzialità del **Parco Nazionale del Gargano sul confine (!) dell'impianto.**

5) **le conseguenze di carattere sociale per il mancato rispetto della volontà popolare** dopo **OLTRE 20 ANNI di lotta** all'impianto in questione, con osservazioni, controdeduzioni, ricorsi, denunce, attivismo, tensioni sociali, grandi manifestazioni studentesche, opposizioni di cittadini con migliaia di partecipanti (8.000 firme in meno di un mese). La popolazione di Manfredonia ha dichiarato il suo deciso **NO all'Energas** con un plebiscito popolare, oltre **il 96% dei votanti** (mai così tanti cittadini si sono recati alle urne) nel **referendum popolare** del 2016.

La comunità di Manfredonia ha ancora viva la **cicatrice dell'esplosione del petrolchimico ANIC** ed è reduce di una trascorsa ed ancora attuale tragedia causata **dall'insediamento ex EniChem**, che l'ha vista ridotta in uno dei territori più inquinati d'Italia, con una bonifica tuttora incompleta, determinando patologie e sofferenze indicibili riconosciute e documentate a livello scientifico.

RIBADISCONO

L'opposizione decisa e non negoziabile all'impianto in questione, intendendo tutelare la vita futura ed l'ambiente in piena sicurezza, la volontà di essere artefici del proprio futuro economico nella valorizzazione della pesca e del turismo balneare, del patrimonio agro- alimentare ed enogastronomico, culturale, artistico e **archeologico** (sono in essere **scavi archeologici dell'Università di Bari e Foggia di importanza europea proprio sul tracciato del gasdotto GPL**)

CHIEDONO

- che la presente sia espressamente rimessa all'attenzione del Presidente del Consiglio nonché dei Ministri chiamati ad esprimersi;
- che, coerentemente con quanto sopra accennato, **il Consiglio dei Ministri si esprima con un diniego finale** e chiuda definitivamente questo annoso procedimento decisionale;
- che insieme al Presidente della Regione Puglia sia presente anche la rappresentanza dell'istituzione cittadina nella persona del Sindaco e una rappresentanza delle associazioni hanno portato avanti in questi 22 anni la lotta al deposito della società ENERGAS.

Manfredonia, 18 febbraio 2023

Gli scriventi sottocritori:

LIPU Puglia Presidente Enzo Cripezzi;
Italia Nostra Gargano terre dell'Angelo Presidente Michele Conoscitore;
Associazione Politico Culturale Manfredonia Nuova, La Presidente Iolanda D'Errico;
Fareambiente Puglia, Presidente Francesco Bacchelli
Caons, Comitato associazioni operanti nel sociale Il Presidente Ing. Starace Matteo;
Coordinamento Salute e Ambiente La Presidente Maria Rosa Porcu;
UCIIM: Unione Cattolica Insegnanti Presidente Arcangela Bisceglia;
AMCI: Associazione Medico Cattolici Italiani Il Presidente Giuseppe Grasso;
AMMI: Associazione Mogli dei Medici Italiana La Presidente Mariantonietta Totta;
Operatrice Turistica Manfredonia Vittoria De Salvia;
Magliette Bianche Portavoce Luigi Starace;
CittadinanzaAttiva Referente per Manfredonia Eleonora Pellico;
Ufficio Pastorale della salute, Arcidiocesi Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo
Direttore dott. Giuseppe Grasso;
Europa Verde -Verdi Manfredonia, Cooportavoce Alfredo De Luca e Innocenza Starace;
Cooperativa Pescatori Sirio, La Presidente Michela Di Candia;
Yachting club Marina del Gargano, Presente Luigi Tridello;
Rotary club Manfredonia, il Presidente dott. Lorenzo Mantuano
Centro Studi Serricchio, Presidente Andrea Pacilli;
Associazione Armatori Manfredonia Presidente Nunzio Stoppiello